

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 124 presentata da Rossi, inerente a "*Crisi occupazionale Schaeffler Italia*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 124.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Questa mia interrogazione, purtroppo, si occupa di una potenziale crisi occupazionale per il Gruppo Schaeffler.

Schaeffler Italia è la filiale italiana del Gruppo Schaeffler, multinazionale da circa 120 mila dipendenti, e commercializza sul mercato italiano i prodotti a marchio INA, FAG e LUK per applicazioni industriali ed automotive.

Le origini di Schaeffler risalgono agli anni Sessanta, ma l'azienda si chiamava INA-Rullini e aveva, e ha tuttora sotto la denominazione Schaeffler, una sede a Momo in Provincia di Novara.

Il sito di Momo è uno dei più evoluti stabilimenti di produzione appartenenti al gruppo e vengono prodotti cuscinetti pompa acqua che trovano applicazione nell'industria automobilistica e per il quale il gruppo Schaeffler è riconosciuto leader a livello europeo e mondiale.

Conosciamo tutti la crisi mondiale del mercato dell'auto che sta investendo anche il mercato tedesco, in particolare Volkswagen, la quale ha previsto un taglio dei costi pari a quattro miliardi di euro e la chiusura di almeno tre stabilimenti in Germania. Questo ha provocato chiaramente delle conseguenze anche in altre aziende che lavorano nell'indotto.

La crisi ha superato i confini tedeschi considerato che nei giorni scorsi in Francia Michelin ha annunciato la prossima chiusura degli stabilimenti di Cholet e Vannes entro i primi mesi del 2026, con oltre 1.200 esuberanti.

Abbiamo appreso dai media che il gruppo Schaeffler ha annunciato anche possibili tagli e necessità di risparmi in tutto il mondo, con conseguenze potenziali anche in Italia. I responsabili della comunicazione di Schaeffler per i Paesi dell'Europa del sud hanno dichiarato a "*La Stampa*" pochi giorni fa che ulteriori dettagli su questi tagli e su questa crisi saranno dati non appena ci saranno le condizioni.

Sappiamo che i sindacati hanno chiesto un incontro urgente con la dirigenza aziendale – dai giornali di oggi risulta che ci sarà domani per quanto riguarda l'azienda di Momo – e considerato che a Momo sono impiegati 336 dipendenti e che il sito rappresenta non solo una realtà produttiva di riferimento, ma anche un'eccellenza novarese e piemontese, interroghiamo l'Assessore competente per sapere se la Regione Piemonte intende farsi parte attiva e con quali iniziative affinché venga tutelata una realtà produttiva di rilievo per il territorio e salvaguardate le attuali condizioni occupazionali.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

La Regione, come in altre occasioni, non farà mancare il proprio sostegno a chi si trova in situazione di difficoltà lavorative.

Al momento, però, non risultano, salvo gli aspetti di comunicazione che correttamente citava il Consigliere Rossi, ancora essere state avviate alcune procedure riguardanti lo stabilimento di Momo.

La situazione viene così costantemente monitorata dall'Assessorato e confermiamo che, nel caso in cui lo stabilimento di Momo fosse coinvolto, saremo pronti a mettere in campo le soluzioni necessarie per garantire la tutela occupazionale.

L'obiettivo, come si cerca di fare in queste situazioni, è quello di tutelare i lavoratori di Momo, sia attraverso l'utilizzo di ammortizzatori sociali, sia con ogni strumento possibile per evitare licenziamenti a sostenere le famiglie.

Siamo ancora, aggiungo, in una situazione che, pur avendo avuto una comunicazione da parte, come correttamente ricordava, dei media di potenziali difficoltà, non siamo ancora nella situazione formale in cui, salvo gli incontri che possono avvenire ovviamente fra le organizzazioni sindacali e le amministrazioni, vi sia una situazione formale da prendere in carico come crisi aziendale.

Non troverà questa parte nella risposta all'interrogazione.
